

COMUNE DI CAIAZZO

Provincia di CASERTA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Canonico

Comune di Caiazzo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 17.03.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Caiazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Canonico

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Caiazzo nominato con delibera consiliare n. 5 del 10.02.2016 Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 13.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 06.03.2017 con delibera n. 25 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 06.03.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 31.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 02 in data 06.05.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.446.875,19
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.579.832,24
b) Fondi accantonati	867.042,95
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.446.875,19

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.200,94	1.200,94	466.364,91
Di cui cassa vincolata	0,00	88.478,52	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	15.771,29	481.796,05	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	268.032,85	265.770,90		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.119.612,27	3.895.808,56		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.460.472,49	2.466.960,96	2.487.320,07	2.521.251,67
2	Trasferimenti correnti	252.363,41	156.923,41	126.923,41	126.923,41
3	Entrate extratributarie	1.368.827,22	1.296.787,22	1.036.337,72	1.036.337,72
4	Entrate in conto capitale	97.097,36	123.097,36	73.097,36	73.097,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.962.165,00	681.165,00	681.165,00	681.165,00
	TOTALE	11.270.925,48	9.854.933,95	9.534.843,56	9.568.775,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.658.570,60	14.016.513,41	9.534.843,56	9.568.775,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.214.458,23	4.042.144,49	3.506.283,20	3.540.214,80
		di cui già impegnato		770.551,66	502.474,76	13.026,73
		di cui fondo pluriennale vincolato	265.770,90	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.346.697,37	4.148.905,92	203.097,36	203.097,36
		di cui già impegnato		3.895.808,56	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.895.808,56	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	135.250,00	144.298,00	144.298,00	144.298,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.962.165,00	681.165,00	681.165,00	681.165,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	15.658.570,60	14.016.513,41	9.534.843,56	9.568.775,16
		di cui già impegnato		4.666.360,22	502.474,76	13.026,73
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.161.579,46	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	15.658.570,60	14.016.513,41	9.534.843,56	9.568.775,16
		di cui già impegnato*		4.666.360,22	502.474,76	13.026,73
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.161.579,46	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a progetti specifici	150.000,00
entrata corrente non vincolata	115.770,90
entrata in conto capitale	98.041,99
assunzione prestiti/indebitamento	3.797.766,57
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	4.161.579,46

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	466.364,91
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.739.160,47
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	159.909,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.219.403,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.824.877,55
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	646.160,01
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	765.479,69
TOTALE TITOLI		14.354.991,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.821.356,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	4.570.680,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.942.059,92
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborsamento di prestiti</i>	144.298,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	697.952,42
TOTALE TITOLI		14.354.991,16
	SALDO DI CASSA	466.364,91

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	466.364,91
				0,00	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	2.004.564,48	2.466.960,97	4.471.525,45	2.739.160,47
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	182.235,08	156.923,41	339.158,49	159.909,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.923.017,12	1.296.787,22	3.219.804,34	2.219.403,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.998.230,43	123.097,36	3.121.327,79	2.824.877,55
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			0,00	
6	<i>Accensione prestiti</i>	468.833,88	130.000,00	598.833,88	646.160,01
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	94.702,50	681.165,00	775.867,50	765.479,69
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.671.583,49	9.854.933,96	17.526.517,45	14.821.356,07
1	<i>Spese correnti</i>	2.670.541,09	4.042.144,49	6.712.685,58	4.570.680,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	196.800,50	4.148.905,92	4.345.706,42	3.942.059,92
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			0,00	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		144.298,00	144.298,00	144.298,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	26.888,32	681.165,00	708.053,32	697.952,42
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.894.229,91	14.016.513,41	16.910.743,32	14.354.991,16
SALDO DI CASSA		4.777.353,58	-4.161.579,45	615.774,13	466.364,91

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	265.770,90		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.920.671,59	3.650.581,20	3.684.512,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.042.144,49	3.506.283,20	3.540.214,80
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		161.619,48	192.279,09	226.210,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	144.298,00	144.298,00	144.298,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 0,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti e nel titolo I spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	4.161.580,00		
Titolo 1	2.466.961,00	2.487.320,00	2.521.252,00
Titolo 2	156.923,00	126.923,00	126.923,00
Titolo 3	1.296.787,00	1.036.338,00	1.036.338,00
Titolo 4	123.097,00	73.097,00	73.097,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	8.205.348,00	3.723.678,00	3.757.610,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	3.630.525,00	3.314.004,00	3.314.004,00
Titolo 2	4.148.906,00	203.097,00	203.097,00
Titolo 3			
Totale spese finali	7.779.431,00	3.517.101,00	3.517.101,00
Differenza	425.917,00	206.577,00	240.509,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, non precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il documento risulta essere, quindi, manchevole di alcune informazioni tra le quali si segnalano:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'organo di revisione invita l'Ente ad integrare la nota integrativa inserendo tutte le informazioni stabilite dalla norma di riferimento.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 07.12.2016.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

a) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 112 del 12.10.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

b) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

c) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Il piano di razionalizzazione della spesa è stato adottato dalla Giunta con provvedimento n. 111 del 19.09.2016.

d) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano di razionalizzazione della spesa è stato adottato dalla Giunta con provvedimento n. 108 del 19.09.2016.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	265.771,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.895.809,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	4.161.580,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.466.961,00	2.487.320,00	2.521.252,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	156.923,00	126.923,00	126.923,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.296.787,00	1.036.338,00	1.036.338,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	123.097,00	73.097,00	73.097,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.042.144,00	3.506.283,00	3.540.215,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	161.619,00	192.279,00	226.211,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	250.000,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.630.525,00	3.314.004,00	3.314.004,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.148.906,00	203.097,00	203.097,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.148.906,00	203.097,00	203.097,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		425.917,00	206.577,00	240.509,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 779.870,40, con un aumento di euro 108.454,29 rispetto alle previsioni definitive 2016 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	56.770,88	54.970,88			
IMU			170.137,00	170.137,00	170.137,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI			45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	56.770,88	54.970,88	215.137,00	215.137,00	215.137,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mense scolastiche	40.000,00	90.000,00	44,44
TOTALE	40.000,00	90.000,00	44,44

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è quantificato in quanto dall'esame delle riscossioni si è potuto accertare il totale incasso delle somme accertate.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 30 del 13.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,44 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	110.450,00	100.000,00	100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	110.450,00	100.000,00	100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	34.583,00	38.020,50	44.730,00
Percentuale fondo (%)	31,31	38,02	44,73

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 148 in data 07.12.2016 tale somma è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Sul punto si osserva come dal corpo della delibera siano emerse delle somme previsti come accertamenti (€ 150.000) che risultano essere superiori a quanto riportato in bilancio (€ 110.450).
L'organo di revisione raccomanda, quindi, la stretta vigilanza sulla destinazione delle somme effettive indicate in bilancio e sul riallineamento del corpo della delibera alle risultanze del bilancio.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	200.000,00	50,00%
2016	96.000,00	48,00%
2017	100.000,00	50,00%
2018	50.000,00	
2019	50.000,00	

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1		22.245,11	14.000,00	14.000,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1		617.388,25	563.965,00	563.965,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1		91.714,00	90.924,00	90.924,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1		13.281,40	9.000,00	9.000,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1		19.000,00	5.800,00	5.800,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1		168.192,00	168.192,00	168.192,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1		56.597,00	56.597,00	56.597,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1				
	11 - Altri Servizi Generali	1		46.000,00	46.000,00	46.000,00
		2				
2 - Giustizia	Totale Missione 1		0,00	1.034.417,76	954.478,00	954.478,00
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1		251.696,00	241.246,00	241.246,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		0,00	251.696,00	241.246,00	241.246,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1		6.500,00	6.500,00	6.500,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1		30.000,00	24.000,00	24.000,00
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1		208.460,17	208.460,17	208.460,17
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		0,00	244.960,17	238.960,17	238.960,17
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1		10.000,00	10.000,00	10.000,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1		14.400,00	14.400,00	14.400,00
		2				
	Totale Missione 5		0,00	24.400,00	24.400,00	24.400,00

6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1		11.300,00	11.300,00	11.300,00
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		0,00	11.300,00	11.300,00	11.300,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1		150.000,00		
		2				
	Totale Missione 7		0,00	150.000,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1		34.695,00	25.000,00	25.000,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1		1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2				
	Totale Missione 8		0,00	35.695,00	26.000,00	26.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2				
	3 - Rifiuti	1		825.721,94	825.721,94	825.721,94
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1		460.170,00	451.870,00	451.870,00
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1		27.500,00	27.500,00	27.500,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		0,00	1.313.391,94	1.305.091,94	1.305.091,94
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1		150.000,00	140.000,00	140.000,00
		2				
	Totale Missione 10		0,00	150.000,00	140.000,00	140.000,00
11 - Soccorso civ	1- Sistema di protezione civile	1		35.000,00	5.000,00	5.000,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	35.000,00	5.000,00	5.000,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1		1.000,00	1.000,00	1000
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1		137.489,00	137.489,00	137.489,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1		20.780,00	20.780,00	20.780,00
		2				
	Totale Missione 12		0,00	159.269,00	159.269,00	159.269,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1		1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Missione 14		0,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1		1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1		20.000,00	20.000,00	20.000,00
	2 - FCDE	1		161.619,48	192.279,09	226210,69
	3 - Altri fondi	1		250.000,00		
	Totale Missione 20		0,00	431.619,48	212.279,09	246.210,69

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4		190.395,14	178.259,00	178.259,00
	Totale Missione 50		0,00	190.395,14	178.259,00	178.259,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7				
	Totale Missione 99		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA			0,00	190.395,14	178.259,00	178.259,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	860.813,87	924.551,25	875.026,00	875.026,00
102	imposte e tasse a carico ente	50.567,35	58.532,00	57.044,00	57.044,00
103	acquisto beni e servizi	1.866.524,02	2.163.025,91	1.925.154,40	1.925.154,40
104	trasferimenti correnti	208.810,77	234.520,71	221.020,71	221.020,71
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	182.804,23	190.395,14	178.259,00	178.259,00
108	Rimborsi e poste corr. Entrate	955,05	4.000,00	2.000,00	2.000,00
109	altre spese correnti	80.058,43	467.119,48	247.779,09	281.710,69
TOTALE		3.250.533,72	4.042.144,49	3.506.283,20	3.540.214,80

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.056.913,91;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.003.352,84	924.551,25	875.026,00	875.026,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	53.561,07	58.032,00	56.544,00	56.544,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.056.913,91	982.583,25	931.570,00	931.570,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.056.913,91	982.583,25	931.570,00	931.570,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.056.913,91

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.800,00	80,00%	2.960,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione		50,00%		500,00	500,00	500,00
TOTALE	16.800,00		3.960,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.466.960,96	50.766,69	35.536,75	-15.229,94	1,44
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	156.923,41	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.296.787,22	180.118,19	126.082,73	-54.035,46	9,72
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	123.097,36	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	4.043.768,95	230.884,88	161.619,48	-69.265,40	4,00
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.920.671,59	230.884,88	161.619,48	-69.265,40	4,12
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	123.097,36	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.487.320,07	50.766,79	43.151,77	-7.615,02	1,73
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	126.923,41	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.036.337,72	175.443,90	149.127,32	-26.316,58	14,39
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	73.097,36	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	3.723.678,56	226.210,69	192.279,09	-33.931,60	5,16
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.650.581,20	226.210,69	192.279,09	-33.931,60	5,27
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	73.097,36	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.521.251,67	50.766,79	50.766,79	0,00	2,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	126.923,41	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.036.337,72	175.443,90	175.443,90	0,00	16,93
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	73.097,36	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	3.757.610,16	226.210,69	226.210,69	0,00	6,02
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.684.512,80	226.210,69	226.210,69	0,00	6,14
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	73.097,36	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 20.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 20.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 20.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Altri accantonamenti	250.000,00		
TOTALE	250.000,00	-	-

L'accantonamento è stato effettuato a titolo puramente precauzionale non avendo l'Ente diretta notizia di probabili passività potenziali.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, c. 2 quater TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 non sono stati esternalizzati servizi.

L'ente ha solo due partecipazioni minoritarie in due consorzi sovracomunali, ovvero:

- Consorzio Terra Lavoro CST;
- Consorzio Idrico Terra Lavoro;

Non sono previste spese di alcuna natura in relazione a tali partecipazioni. Sul punto l'organo di revisione raccomanda quanto già stabilito in sede di relazione al Rendiconto 2015, ovvero un maggiore monitoraggio dei consorzi, del loro andamento economico e finanziario. E' grave, anche se non addebitabile all'Ente, che ad oggi non si abbiano notizie sui bilanci di tali organismi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
contributo per permesso di costruire	100.000,00	50.000,00	50.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri	3.097,00	3.097,00	3.097,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	123.097,00	73.097,00	73.097,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono rappresentate dalla previsione di assunzione di un mutuo, di importo pari ad € 130.000,00 che è destinato a coprire il fabbisogno dell'unica opera di investimento programmata.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	173.626,00	166.940,00	178.259,00	178.259,00	178.259,00
entrate correnti	3.995.503,99	3.912.761,85	4.834.593,89	3.746.028,06	3.920.671,59
% su entrate correnti	4,35%	4,27%	3,69%	4,76%	4,55%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018	2019
debito residuo	€ 3.443.838	€ 3.315.274	€ 3.180.024	€ 3.165.726	€ 3.151.428
nuovi prestiti	€ 480.415		€ 130.000	€ 130.000	€ 130.000
prestiti rimborsati	-€ 128.564	-€ 135.250	-€ 144.298	-€ 144.298	-€ 144.298
estinzioni anticipate	-€ 480.415				
totale fine anno	€ 3.315.274	€ 3.180.024	€ 3.165.726	€ 3.151.428	€ 3.137.130

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	173.626,00	166.940,00	178.259,00	178.259,00	178.259,00
Quota capitale	128.564,00	135.250,00	144.298,00	144.298,00	144.298,00
Totale	302.190,00	302.190,00	322.557,00	322.557,00	322.557,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Previsioni di parte corrente

Risultano congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

L'organo di revisione invita l'Ente a procedere ad una verifica in corso d'anno, preferibilmente al 30.06.2017, di alcune voci di entrata interessate da uno storico fenomeno di evasione, al fine di verificare il grado di attendibilità delle previsioni e valutare, l'eventuale ricorso a variazioni. In passato, infatti, si è assistita ad una scarsa capacità di incassare effettivamente le entrate di natura tributaria accertata, per cui tale controllo è auspicabile al fine di prevedere eventuali misure correttive nel caso si dovessero verificare fenomeni di evasione.

Sempre in relazione alle previsioni di parte corrente, l'organo di revisione rappresenta che gran parte delle voci di entrata dei Titoli 2,3,4 e 6 risultano avere la stessa previsione, costante, nel corso del triennio. Appare singolare la previsione di una voce di entrata del tutto simile per un intero triennio per cui, sebbene il valore in senso assoluto di un singolo anno, sia in linea con il dato storico degli esercizi precedenti, è opportuno effettuare il giusto grado di adeguamento e previsione al fine di renderle corrispondenti alla realtà. E' auspicabile, quindi, un continuo monitoraggio ed una continua attività di verifica dell'attendibilità delle voci di entrata al fine di salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Previsioni per investimenti

Risulta conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le somme previste per il loro finanziamento.

Obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Canonico